

Alla Commissione Provinciale sono stati presentati n. 3.289 ricorsi per un numero di 10.000 consumatori circa.

Ultimati i lavori delle singole Commissioni, la popolazione è approssimativamente così classificata:

Categoria « A »	82 ⁰ / ₀
» « B »	11 ⁰ / ₀
» « C »	7 ⁰ / ₀

Servizio assegnazioni e Controllo Esercenti. —

Tale servizio ha sbrigato in modo esemplare il proprio compito, riuscendo a contenere in limiti assai ristretti, per una grande città come Torino, le evasioni alla legge da parte dei vari esercenti.

Si è potuto ottenere tale risultato obbligando gli esercenti stessi alla scrupolosa osservanza di tassative norme, le quali danno all'ufficio la possibilità di un immediato rigoroso controllo.

Per quanto concerne i panificatori, i quali avevano maggiore possibilità di commettere abusi con grave pregiudizio della disponibilità di cereali per la panificazione, l'Ufficio avendo riscontrato l'impossibilità di controllarli a mezzo dei buoni pane versati mensilmente (tali buoni si aggiravano sui 20.000.000 mensili) è venuto nella determinazione, d'accordo colla SE. PR. AL. di istituire il sistema della prenotazione scritta.

Detta prenotazione, limitata in un primo tempo al solo pane, veniva estesa in seguito anche agli altri generi tesserati.

A tale scopo ogni panificatore e rivenditore è fornito di un apposito registro, sul quale all'atto della prenotazione ha l'obbligo di trascrivere per ogni singolo cliente, il cognome, nome, l'indirizzo, il numero delle carte annonarie distinte per il tipo di grammatura.

La prenotazione scritta ha dato ottimi risultati perchè la maggioranza dei panificatori ha subito compreso la grave responsabilità che si sarebbe assunta qualora avesse falsificato il registro della clientela, per cui il consumo della farina è diminuito immediatamente.

Inoltre è stato possibile individuare i pochi panificatori disonesti, ed in seguito al controllo del loro registro della clientela col casellario anagrafico, si è potuto determinare la loro responsabilità e provvedere sia alla loro denuncia, sia al recupero della farina abusivamente prelevata.

Con tale sistema si sono recuperati 1.200 quintali di farina per panificazione.

Si è pure costituita una Commissione Controllo Panificatori, col compito di coordinare l'azione degli Uffici di Vigilanza per tutte le questioni inerenti alla panificazione ed alla distribuzione del pane, ed in particolare per evitare che il pane per conto di terzi fosse troppo differente da quello della tessera.

Detta commissione, avente come presidente l'assessore comunale della Divisione Annona, e come membri un rappresentante della SE. PR. AL., della Questura, del Servizio disciplina consumi, dell'Ufficio d'Igiene, dell'A. C. T. e dei Panificatori, si è dimostrata effettivamente utile ed è riuscita a mantenere la disciplina fra gli esercenti della città a tutto beneficio della popolazione.

Nel periodo 1° marzo 1946-31 ottobre 1948, la Commissione Panificatori ha tenuto 39 riunioni, ed ha esaminato n. 694 verbali di contravvenzioni, coi seguenti risultati:

- n. 303 chiusure di panetterie e negozi vari;
- » 218 diffide a mezzo Questura;
- » 25 Lettere ammonimento del Servizio Disciplina Consumi;
- » 30 denunce all'Autorità Giudiziaria;
- » 118 non luogo a procedere.

Nel periodo 25 aprile 1945-1° luglio 1948 il numero degli esercenti amministrati dal Reparto Assegnazioni e Controllo risulta dalle seguenti cifre:

- n. 3.967 al 1°-7-1945
- » 3.599 » 1°-1-1946
- » 4.631 » 1°-1-1947 (aumento determinato dalle prenotazioni per carne congelata e carbone)
- » 3.252 » 1°-1-1948
- » 2.092 » 1°-7-1948 (diminuz. dovuta alla mancata prenotaz. da parte delle latterie e delle salumerie).

Gli Spacci autorizzati che al 1° luglio 1945 erano 180 sono stati eliminati col 1° luglio 1948 e tale servizio viene ora disimpegnato dalla A. C. T. per tramite dei propri distributori.

Il controllo dei buoni di prelevamento, versati dagli esercenti nel suddetto periodo, ha richiesto un